



OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE PER INTERVENTO DI CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALI NELLA ZONA DI VILLA PALMA PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

Premesso che:

sono noti ormai da alcuni mesi la complessa problematica generatasi in conseguenza del sovrappopolamento e della presenza incontrollata di cinghiali, i danni causati da questi alle colture e il rischio per la pubblica incolumità che questi animali determinano sul nostro territorio comunale;

viene segnalata una significativa presenza di cinghiali in prossimità dei centri abitati che determina un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e un diffuso allarme sociale;

a seguito di tali segnalazioni attualmente si è verificato che nessuna delle attività di prevenzione in esercizio è risultata idonea a prevenire danni alle colture, rischi per la pubblica incolumità e la sicurezza urbana;

in concomitanza della stagione invernale e della chiusura dell'attività venatoria sono aumentate le segnalazioni relative alla presenza di cinghiali in aree urbane o limitrofe di questo Comune, anche in orari diurni;

questo pericolo potenziale è riconducibile a un fenomeno oggettivamente riscontrabile di costante grave rischio per la pubblica incolumità determinato dalla presenza di cinghiali in ambiente urbano;

con la nota della Regione Umbria prot. n. 73081 del 6/4/2016, acquisita a ns. prot. n. 50472 del 6/4/2016, è stata comunicata la opportunità di attivare adeguati interventi finalizzati a rendere inospitale l'ambiente alla presenza del cinghiale e a prevenire le eventuali possibili conseguenze di natura sanitaria e sulla sicurezza pubblica nella zona limitrofa a V. Casagrande, mediante la eliminazione di aree con folta vegetazione arbustiva;

la ordinanza sindacale prot. n. 88460/2016 ha imposto a tutti i proprietari, ai titolari di altro diritto di possesso, uso o godimento, a qualunque titolo esercitato, dei terreni compresi tra V.le Eroi dell'Aria, V.le Donato Bramante, V.le Ettore Proietti Divi, V. Eclo Piermatti, V. Romagna, V. Tre Venezie e SS3 e SS675, di provvedere regolarmente al taglio della vegetazione arbustiva, fino a quando gli organi preposti al monitoraggio del fenomeno non avessero segnalato al Comune di Terni la cessata emergenza;

sono state individuate in particolare come zone di particolare interesse relativamente alla emergenza evidenziata le aree distinte nel Catasto del Comune di Terni al foglio n. 84. particelle n. 29, 30, 31, 559, di proprietà del Comune di Terni, situate in V.le Ettore Proietti Divi, n. 197, 198, 200, 510, 981, 1044, 1139, di proprietà del Comune di Terni, e foglio n. 69, particelle n. 197, 198, 200, 510, 981, 1044, 1139, di proprietà del Comune di Terni;

in seguito alla riunione tenutasi presso la Prefettura di Terni in data 9/3/2017, in occasione della quale sono stati valutati i rischi per la circolazione stradale derivanti dalla presenza di cinghiali in area urbana, è stata evidenziata l'opportunità della installazione di una rete di protezione lungo il tratto stradale della SS 675 prospiciente la zona di Villa Palma, idonea a contenere l'accesso alla stessa da parte degli animali selvatici, anche in conseguenza delle operazioni di contenimento della popolazione di ungulati che saranno attuate (ns. prot. n. 34467/2017);

nella predetta riunione è stato altresì convenuto che il Comune di Terni deve provvedere mediante esecuzione in danno alla pulizia della vegetazione nei terreni incolti limitrofi alla zona abitata presso i quali i proprietari non abbiano eseguito gli adempimenti previsti dalla ordinanza sindacale n. 88460/2016,



finalizzati a indurre lo spostamento dei cinghiali verso aree più idonee all'esecuzione degli interventi di contenimento che saranno affidati all'Ambito Territoriale di Caccia n. 3;

nel corso del sopralluogo effettuato in data 10/3/2017 sono state determinate le aree sensibili dove attuare senza indugi le esecuzioni in danno dei soggetti inadempienti, che il Comune di Terni dovrà attuare incaricando l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria nell'ambito della operatività della delega di funzione ex art. 18, C. 2, LR n. 18/2011 e del protocollo di intesa stipulato in data 27/6/2016 (Prot. n. 95950 del 30/6/2016);

L'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 ternano-orvietano con nota prot. n. 188/2017, acquisita a ns. prot. n. 35853/2017 ha comunicato che a seguito del sopralluogo avvenuto in data 10/3/2017, congiuntamente a Corpo Carabinieri Forestali di Terni e Comune di Terni, si è evidenziato che l'intervento di contenimento più idoneo alla contesto territoriale specifico consiste nell'impiego di gabbie di cattura e in interventi effettuati da selettori opportunamente formati con il sistema dell'aspetto e della girata.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 45635/2017.

Visti:

l'art. 1 del R.D. n. 773/1931;

l'articolo 54, c. 4, del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art.6 della L. n.125/2008, il quale dispone che *“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione”*;

l'art. 7 della L. n. 241/1990, ai sensi del quale per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento, consistenti nel caso di specie nella urgenza di tutelare immediatamente l'igiene e la sicurezza pubblica, non viene comunicato l'avvio del procedimento.

Considerato che occorre porre in essere misure straordinarie indispensabili per prevenire fenomeni che possono compromettere la sicurezza pubblica.

#### ORDINA

Ad ANAS Compartimento dell'Umbria la installazione di idonee reti di protezione lungo il tratto stradale della SS 675 prospiciente la zona di Villa Palma, nel tratto compreso tra le uscite Terni est e Terni nord, da effettuarsi con la massima urgenza;

all'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di effettuare un intervento di contenimento della popolazione di cinghiali mediante la cattura con l'impiego di gabbie, presso le aree distinte al Catasto del Comune di Terni al foglio n. 84, particelle n. 29, 30, 31, 559, di proprietà *.....*, in premessa generalizzato, dopo che sia stato eseguito il taglio della vegetazione arbustiva come previsto dalla ordinanza sindacale 88460/2016, da effettuarsi a cura dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria;

all'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di effettuare, presso le aree distinte al Catasto del Comune di Terni al foglio n. 69, particelle n. 197, 198, 200, 510, 981, 1044, 1139, di proprietà *.....*, in premessa generalizzato, interventi di cattura e interventi di prelievo ad opera di selettori opportunamente formati con il sistema dell'aspetto e della girata, dopo che sia stato eseguito il taglio della vegetazione arbustiva, come previsto dalla ordinanza sindacale 88460/2016, da effettuarsi a cura dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria.

#### DISPONE

Di incaricare la Direzione di Polizia Municipale di accertare formalmente i nominativi dei soggetti inadempienti all'ordinanza sindacale n. 88460/2016 e di attivare le procedure conseguenti all'inadempienza, di notificare inoltre la presente ordinanza ai Signori *.....*, in premessa generalizzati;

di incaricare l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, nell'ambito della delega funzionale sopra menzionata, di effettuare il taglio della vegetazione arbustiva presso le aree individuate.

La violazione della presente ordinanza comporta la violazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Il Comando di Polizia Municipale, la USL Umbria 2, il Comando Gruppo Carabinieri Forestale e gli altri Organi di vigilanza sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. rende noto che il responsabile del procedimento è il Geom. Federico Nannurelli, Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio, Infrastrutture a rete, Verde Pubblico, Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia del presente atto.

IL SINDACO

*Sen. Leopoldo Di Girolamo*

ISTRUZIONE PROCEDIMENTO DOTT. DANILO STENTELLA